

IL PROGETTO. Tra Villa Volpi e Pontecchio Marconi

Il Museo che stupisce attraverso la scienza

■ **CITTÀ.** Il progetto di fattibilità già c'è, e i Comuni di Casalecchio e Sasso Marconi sono decisi a sostenerlo. Mancano però i 30 milioni di euro necessari alla realizzazione, e per questo la Fondazione Golinelli - che firma l'ideazione del primo Art+Science Centre italiano - lancia un appello al mondo del privato. Il progetto descrive il primo esempio nazionale ed europeo di un sistema museale di ultima generazione in cui cultura umanistica, scienza e arte si fondono insieme. Non solo un Science Centre dunque, e non solo un museo.

Il progetto prevede che l'Art+Science Centre sorga su un'area complessiva di circa 8.000 mq di coperto con ampi spazi all'aperto articolato su due poli: Villa Volpe nel Comune di Casalecchio di Reno e l'area dell'ex insediamento industriale per la chimica di Alfa

Wassermann a Pontecchio Marconi divenendo un punto di eccellenza e di riferimento per tutta la regione Emilia-Romagna con un coinvolgimento attivo delle istituzioni e delle realtà culturali del territorio.

L'idea di un centro stabile parte dall'esperienza de La Scienza in Piazza, il Science Centre itinerante della **Fondazione Marino Golinelli** che coinvolge ogni anno, dal 2005, migliaia di persone di ogni età ed estrazione culturale.

Per quanto riguarda i costi di gestione si è stimato che l'Art+Science Centre sarà in grado di coprirne circa il 70%; è questo un dato di estrema importanza e interesse se confrontato con quello della maggior parte degli science centre europei dove la sostenibilità deriva da biglietteria e altre attività proprie del museo coprono generalmente solo il 20-30%.

Due le fasi di intervento strutturali e contenutistiche distinte: la prima fase sarà realizzata nell'area di Villa Volpe con l'avvio del Parco della

Scienza attraverso la valorizzazione dei temi dedicati a natura e ambiente grazie anche a strutture, percorsi ed exhibit all'aperto nel giardino secolare di oltre 3 ettari. All'interno e all'esterno della Villa saranno attivati percorsi espositivi di Astronomia, Scienza e tecnologia della comunicazione, Natura e ambiente, Alimentazione, Luce, colore, visione, sensorialità. La seconda fase prevede un intervento di archeologia industriale nell'area dell'ex insediamento industriale per la chimica i cui volumi importanti verranno sfruttati integralmente per dar vita ad un contenitore all'avanguardia sia dal punto di vista architettonico che dei contenuti. La struttura, sostengono dalla Fondazione Golinelli, si troverà in una posizione geografica strategica rispetto alle grandi vie di comunicazione del Paese sia nord-sud che est-ovest. Il pubblico proveniente da tutte le città della regione e dalle regioni limitrofe potrà pianificare una visita in giornata



SCIENZA IN PIAZZA GRAN FINALE

■ **CASALECCHIO.** Ultimo fine settimana per la IV edizione de "La Scienza in Piazza". Oggi e domani continuano, come da programma, i laboratori e le attività sperimentali nelle piazze di Casalecchio di Reno, oltre che nei comuni di Budrio, San Giovanni in Persiceto e San Lazzaro di Savena. Ultime occasioni da non perdere dunque per chi vuole conoscere le curiosità della fisica: Casalecchio infatti ospita in piazza del popolo "Fenomena Fisica", per scoprire attraverso il gioco la macchina elettrostatica, la molla energetica, il giroscopio e la pedana girevole, la vite di Archimede o ripercorrere la storia dell'elettricità e scoprire come si forma un miraggio. Infine domani grande festa di chiusura a Casalecchio di Reno con una navetta gratuita (su prenotazione) che collegherà "La Scienza in Piazza" col Museo Marconi e con il Parco delle telecomunicazioni di Sasso Marconi. Là i visitatori potranno mettersi alla prova con tante attività intelligenti e divertenti. Invece il Teatro Testoni ospiterà alle 15 "Il giocoliere della fisica", saltimbanchi a metà fra scienza e arte della giocoleria e alle 18.30 il ricordo di Barbara McClintock, per ripercorre le vicende e il pensiero della famosa genetista, figura discussa e controversa nell'epoca di Watson e Crick. Ma la "Scienza in Piazza" non si fermerà qui: l'appuntamento è semplicemente rimandato a marzo nel pieno centro di Bologna.

PP



DUE IMMAGINI DAI LABORATORI
DE "LA SCIENZA IN PIAZZA"

